

DIREZIONE DIDATTICA I CIRCOLO DI VILLABATE

DON LORENZO MILANI

A.S. 2022/2023

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO STRAORDINARIO N°3 DEL 14/09/2022

Il giorno 14 del mese di settembre 2022 alle ore 15:30 tramite giusta Convocazione straordinaria del 13/09/2022 Prot. n°5439, si è riunito da remoto, in modalità sincrona su piattaforma *G-Suite* (ai sensi dell' art. 73 comma 2-bis della L. n. 27 del 24 aprile 2020 Martedì 12 Maggio 2020), il Consiglio di Istituto della Direzione Didattica Don Lorenzo Milani I Circolo di Villabate, per deliberare i seguenti punti all'o.d.g.:

1. approvazione verbale della seduta precedente;
2. esame delle problematiche connesse alle disposizioni dei locali scolastici.

Sono presenti, per la componente docenti: Rosa Caruso, Elena Gambino, Francesca Gervasi, Giulia Levantino, Iolanda Macaluso, Antonina Schillaci. Risulta assente l'insegnante Maria Grazia Dorviletta. Per la componente personale ATA sono presenti: Antonio Cirrito, Francesco Taormina. Per la componente genitori sono presenti: Anna Maria Costa, Lucia Linda Giglia, Valentina Grigoli, Giovanni Milia, Rosa Perlongo, Rosalia Valenti , Maria Assunta Riccobono.

E' presente il Dirigente scolastico reggente, Dott. Francesco Paolo Camillo. Presiede la signora Valentina Grigoli. Considerata la sussistenza del numero legale, la seduta è aperta alle ore 15:40. Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'insegnante Elena Gambino.

Si passa al primo punto dell'o. d. g.:

1. approvazione verbale della seduta precedente;

Il Presidente procede alla trattazione del **1° punto all'o. .g.**, e prima dell'approvazione del verbale chiede che, nello stesso, in merito al punto 2 del verbale precedente: **“organizzazione allocazione classi ai plessi con scansione turnazione” approvato con delibera N. 4**, venga specificato che nella proposta esposta sulla suddivisione in sottogruppi per alcune classi, la parte relativa alla necessità dello spostamento di uno o due alunni dalle classi quinte da una classe ad un'altra, per esubero, rientri tra le comunicazioni del Dirigente scolastico e in quanto tale, non oggetto di votazione.

Il Dirigente precisa che in merito allo spostamento degli alunni non avrebbe mai fatto nulla se non prima averne parlato con i genitori interessati e, che in nome di un sereno clima collaborativo tra scuola e famiglie, sarà sempre disponibile a cercare soluzioni alternative, sempre e comunque laddove possibile.

Prende la parola l'insegnante Caruso la quale comunica a proposito, di aver ricevuto la chiamata di una delle insegnanti delle due classi quinte C e D comunicandole che già n. 3 genitori, in maniera autonoma, hanno richiesto lo spostamento dei propri figli.

Appresa la comunicazione, il Dirigente chiede alle due collaboratrici di contattare i relativi genitori e di invitarli a mettere per iscritto la loro decisione a scanso di equivoci e per ufficializzare lo spostamento.

Prende la parola la signora Costa la quale (avendo due figli frequentanti rispettivamente la Quinta E e la Quinta F) dichiara di essersi recata in segreteria per chiedere, in merito a delle esigenze familiari, lo spostamento di uno dei due figli dalla Quinta E alla Quinta F in modo di avere i due figli nello stesso plesso e di avere appreso solo in quella circostanza dello spostamento degli alunni di alcune classi quinte da alcuni genitori, gli stessi, che le riferiscono anche come tale scelta sia il risultato della delibera dell'intero Consiglio.

La signora Costa continua dicendo di essersi forse distratta durante il Consiglio o di non aver capito bene per via dell'impossibilità di poter vedere il prospetto dell'organizzazione allocazione delle classi ai diversi plessi in condivisione o, ancora, per via di una connessione altalenante e per questo di essersi confrontata con altri genitori i quali, anch'essi, riferiscono di non ricordare nulla rispetto a quanto detto relativamente alla decisione di necessari spostamenti e quindi, di avere involontariamente deciso rispetto una cosa di cui in realtà non era ben a conoscenza.

Per queste ragioni, motiva di essersi astenuta durante il voto relativo all'approvazione del punto 2 all' odg del verbale precedente e chiede, adesso, un'integrazione allo stesso, dove venga specificato che la componente genitori del Consiglio era estranea alla "scelta" relativa allo spostamento degli alunni di alcune classi quinte.

Interviene, a tal proposito, l'insegnante Caruso che, dopo aver ricordato di non aver condiviso il prospetto di cui prima perché ancora non digitalizzato, dice anche che sarebbe bastato chiederle di ripetere quanto riportato nello stesso per avere maggiore contezza rispetto a ciò che non si era precedentemente capito.

L' insegnante Caruso ricorda anche che durante la seduta del Consiglio precedente era stata fatta la proposta di sdoppiare la classe Quinta F e che in quella stessa occasione la signora Costa, se avesse accettato la proposta, avrebbe avuto già la possibilità di avere entrambi i figli nello stesso plesso mentre la proposta è stata rifiutata esprimendo, a nome di tutti i genitori, la volontà di avere la classe unita, seppur nei locali dell'ex municipio.

Rispetto al necessario spostamento di alcuni bambini dalle classi con numero di alunni in esubero, l'insegnante Caruso continua precisando di averne parlato lei stessa durante il precedente consiglio

tant'è che in quel momento l'insegnante Dorviletta (purtroppo assente per confermare quanto detto) chiede se ad essere coinvolte nelle necessarie operazioni di spostamento ci siano anche le classi quarte.

Interviene il Dirigente che, in merito agli inconvenienti appena espressi dalla componente genitori e ad eventuali accuse rispetto a decisioni prese o non prese, deliberate o non durante il Consiglio, precisa che i verbali redatti verranno ormai pubblicati all'albo online.

Prende la parola la Signora Giglia per chiedere al Dirigente la possibilità, in merito alla delibera di future proposte, di ricevere le stesse almeno un giorno prima, giusto il tempo di poterle valutare con accuratezza e non decidere frettolosamente rispetto a dei temi che meritano le dovute riflessioni. Anche la Signora Giglia concorda con quanto detto prima dagli altri genitori ovvero, di essere d'accordo e di accogliere e deliberare la proposta del verbale precedente come da prospetto, salvo la parte relativa agli spostamenti degli alunni perché di esclusiva pertinenza del Dirigente Scolastico che ne ha piena facoltà.

Chiede la parola la signora Valenti per avere chiarimenti in merito alla proposta fatta durante la precedente riunione di consiglio per la classe 5F. La signora Valenti chiede, nello specifico, come mai, contestualmente alla proposta di un'eventuale sdoppiamento di classe (classe 5F divisa in due gruppi al plesso Rinascita insieme alla classe 5E) viene omessa la possibilità di rimanere sempre in orario scolastico antimeridiano. Chiede anche come mai la classe 5F (che alla data odierna non conta più 21 alunni ma bensì 20 per via della richiesta di un nulla osta) sia allocata al plesso ex municipio mentre la 5D che conta di 21 alunni e la 5C che ne conta 19 siano allocate al plesso Andersen, lo stesso dove, ormai, la classe 5F non entra più da tre anni per via di un esubero che in realtà al momento non c'è più.

Il Dirigente precisa, a tal proposito, che la delibera della proposta messa adesso in discussione è stata presa prima ancora della richiesta di nulla osta e che, come confermato dalla docente collaboratrice del Dirigente Francesca Gervasi, la stessa è arrivata due giorni dopo la seduta consigliare del 9 settembre.

Durante quella riunione, il Dirigente Scolastico precisa che la richiesta espressa dai genitori (pur non personalmente condivisa per esperienza pregressa) è stata quella di mantenere uniti tutti gli alunni della 5F e che lavorando in tale direzione (mantenendo cioè inalterato l'assetto della classe 5F) ci sarebbe stato inevitabilmente l'esubero degli alunni in altre classi e il conseguente spostamento di alcuni di essi in altre ancora. Il tutto, comunque, prima che sopraggiungesse la richiesta di nulla osta a cui la signora Valenti fa riferimento insieme al fatto che il Dirigente in quella occasione, non abbia assolutamente parlato di eventuali spostamenti di alunni. Nonostante ciò, il Dirigente Scolastico aggiunge che se ci saranno le condizioni per migliorare in corso d'opera

e andare incontro alle esigenze della signora Valenti e dei genitori in generale per ridurre i disagi lo farà senz'altro, ma senza la speranza che ciò possa avvenire da un giorno all'altro dato che ogni cambiamento in tale direzione richiede, in automatico, delle procedure organizzative (decreto di assegnazione docenti alle classi, revisione orario dei docenti, comunicazioni al comune, rifacimento degli elenchi, registri su Argo...) che non possono essere espletate in tempi brevissimi.

Il Dirigente ribadisce a tutti i presenti la necessità - viste le enormi difficoltà cui si andrà incontro a causa dell'indisponibilità dei locali scolastici - di garantire la massima collaborazione tra tutte le componenti scolastiche al fine di evitare l'insorgere di ulteriori problemi, spesso facilmente prevenibili, che vanno inevitabilmente a detrimento di tutta l'organizzazione scolastica e del benessere dei bambini e delle bambine.

Prima di chiudere la seduta, il Dirigente chiede che venga messo a verbale che gli è stata consegnata, dall'assessorato alle infrastrutture scolastiche l'attestazione di sicurezza delle aule dell'ex municipio con le relative prove di carico effettuate e che tale attestazione è stata assunta al protocollo dell'istituzione scolastica.

Non avendo nient'altro su cui discutere, il verbale della seduta precedente viene approvato con quanto di seguito specificato: rispetto alla seduta precedente, il Consiglio ha deliberato esclusivamente la suddivisione dei sottogruppi scegliendo tra la 5F o la 5A, il resto rientrava tra le comunicazioni del Dirigente scolastico in merito a delle decisioni nell'ambito delle sue facoltà.

la seduta si chiude alle ore 16:40.

IL SEGRETARIO

Elena Gambino

IL PRESIDENTE

Sig. Valentina Grigoli